

**Mercoledì 17 dicembre 2014 alle ore 18 presso la Biblioteca
Umanistica dell'Incoronata (corso Garibaldi 116 Milano)**

Incontro con Maria Antonietta Crippa
La Natività vista da Gaudí nella Sagrada Familia
“Non è architettura, è poesia, vuole parlare”

**Piccola strenna fotografica tra arte e poesia: il capolavoro in un album antologia
a cura di Maria Antonietta Crippa nella collana “Nativitas” di Interlinea
in collaborazione con Fondazione Crocevia**

Parteciperanno Roberto Cicala e Giovanni Gazzaneo

«Se invece di fare questa ricca facciata decorata, ornata e turgida, avessi iniziato dalla costruzione di quella della Passione, dura e spoglia, fatta come d'osso, la gente di sarebbe ritirata». Antoni Gaudí, il visionario architetto che ha dato alla città spagnola di Barcellona il suo aspetto unico e indimenticabile, ammirato dai turisti di tutto il mondo, commenta così la ricchezza di segni e decorazioni della rappresentazione della Natività più ammirata in Europa, quella dell'entrata di levante della Sagrada Familia oggi descritta nel volume edito da Interlinea *Sagrada Familia. Natività* a cura di Maria Antonietta Crippa e con un testo di Lope de Vega pubblicato nella collana natalizia, unica nel suo genere, “Nativitas”. La facciata della Natività, la sola completata prima dell'improvvisa scomparsa dell'architetto catalano, è dotata di una «straordinaria mescolanza di componenti tradizionali e innovative» che la rendono «chiesa antica e moderna al tempo stesso, medievale ma anche degli ultimi due secoli e del nostro» e fu da Gaudí «profondamente meditata e consapevolmente attuata, ma volle innanzi tutto attrarre e commuovere» come fece con i contemporanei e fa tutt'ora. In essa «l'entusiasmo di una vitalità primaverile che non lascia un solo centimetro di pietra nuda inneggia al rinnovarsi natalizio del mondo intero, mentre le voluminose stalattiti di memoria gotica evocano il ghiaccio invernale», come spiega Maria Antonietta Crippa accompagnando il ricco itinerario fotografico del libro, in edizione bilingue in italiano e spagnolo. I versi del grande autore spagnolo Lope de Vega creano l'atmosfera poetica più adatta a cogliere «un borbottio di pietra che dice: è Natale!» Edizione in collaborazione con Crocevia con il sostegno di Auxilium.

Antoni Gaudí nacque nel 1852 a Reus in Catalogna e morì nel 1926 a Barcellona. Divenuto qui architetto, partecipò attivamente alla vita culturale della città, dove ebbe come amico e committente di molte delle sue più importanti realizzazioni d'architettura il conte Eusebi Güell. Dall'età di trentun anni direttore del cantiere della chiesa votiva della Sagrada Familia, tuttora non finita e innalzata a basilica minore nel 2010 da papa Benedetto XVI, impegnò nella sua ideazione e realizzazione tutte le proprie originalissime invenzioni e le sue risorse umane e finanziarie. La sua fama è andata crescendo nel tempo; oggi è ritenuto architetto moderno, interprete creativo della continuità della tradizione costruttiva, artistica e religiosa europea e testimone straordinario del legame tra arte e fede che fu ragione della sua vita e del suo lavoro.

Antoni Gaudí, *Sagrada Familia. Natività*, con versi di Lope de Vega,
a cura di Maria Antonietta Crippa, testo italiano e spagnolo
Interlinea, pp. 88, euro 10, Collana "Nativitas", isbn 978-88-8212-978-1